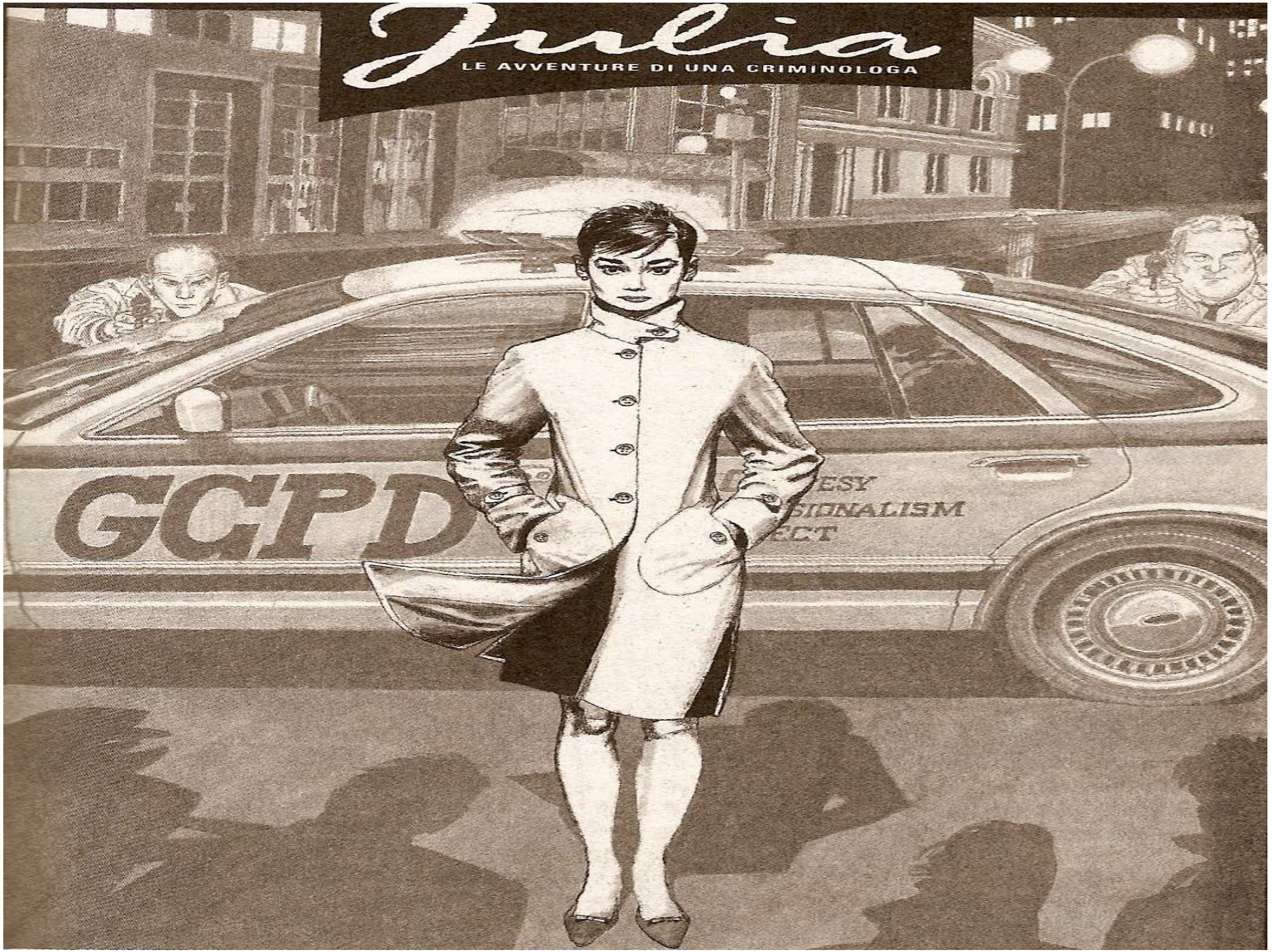
LA CRIMINOLOGIA INCONTRA IL FUMETTO:

JULIA KENDALL CI OFFRE RIFLESSIONI E SPUNTI OPERATIVI

XX Congresso Nazionale
Società Italiana di Criminologia
Gargnano del Garda, 19-21 ottobre 2006

Dott.ssa Silvia CALZOLARI
Psicologo Clinico, Master in Criminologia e Psichiatria Forense
Consulente Ministero di Giustizia


Julia
LE AVVENTURE DI UNA CRIMINOLOGA
GCPD

Identikit di Julia

- *Julia Kendall*, poco più di 30 anni, single, di professione **criminologa**, professoressa alla Hollyhock University e consulente della procura.
- Di corporatura esile ed elegante, non appariscente, coniuga sensibilità, ironia e intelligenza con grande solidità psicologica e professionalità. Ama la lettura, il cinema anni 40' e detesta i *reality*.

Identikit di Julia

- Ha una storia di vita significativa; orfana di entrambi i genitori dall'età di 3 anni, cresce con la nonna materna **Lillian** e con la sorella minore, **Norma**, modella, attualmente all'estero.
- Vive sola nell' **imponente residenza familiare**, di cui a volte avverte austerità e solitudine. Ha una gatta persiana, **Toni**, su cui proietta il suo amore e una simpatica tata di colore, coccolona e pettegola, **Emily**.

L’ *entourage* di Julia

- **Ambientazione**: *Garden City*, cittadina immaginaria del New Jersey, non lontana da NY, le cui strade portano nomi di fiori e piante.
- Julia è una viaggiatrice, così possono presentarsi **diversi tipi di contesti ambientali**: dal deserto all’oceano, dalla metropoli al villaggio di campagna, conferendo grande realismo alla storia

Caratterizzazione

- L'autore ha assegnato a Julia le fattezze di **Audrey Hepburn**, sua attrice preferita
- Questa tecnica è utilizzata per tutti i **personaggi principali**, che ricalcano l'aspetto di famosi attori hollywoodiani
- Lo scopo è quello di favorire l'instaurarsi nel lettore di un **feeling immediato** con le figure di carta
- Per gli altri personaggi delle storie – anche i criminali – l'autore utilizza i contributi della **fisiognomica** e del **costituzionalismo**

L’ *entourage* di Julia – I personaggi

L’ *entourage* di Julia – I personaggi

- Il procuratore Michael Robson

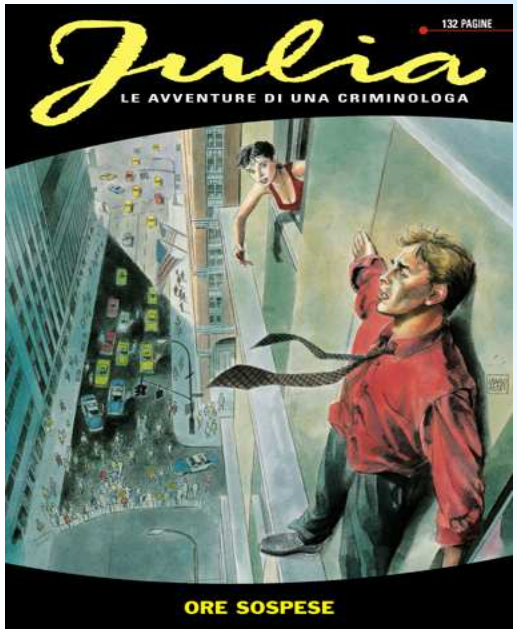
- Il tenente Alan Webb

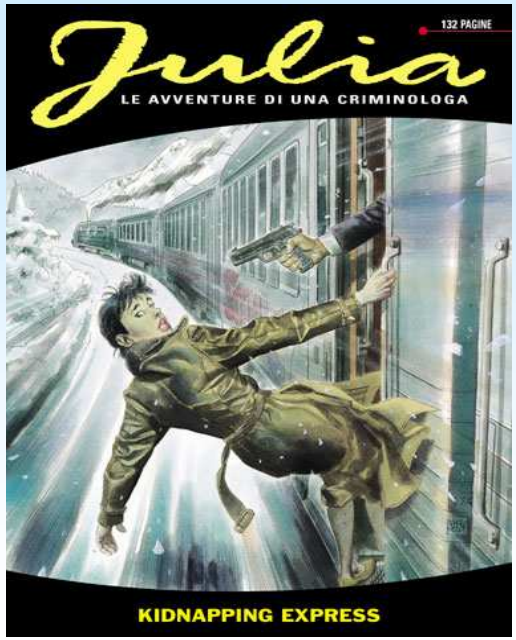
- Il sergente “Big” Ben Irving

Julia
LE AVVENTURE DI UNA CRIMINOLOGA
132 PAGINE
NELLA MENTE DEL MOSTRO

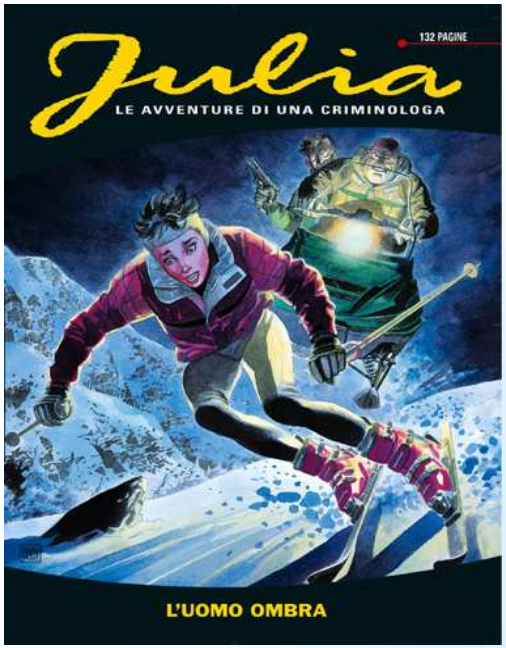
Julia
LE AVVENTURE DI UNA CRIMINOLOGA
132 PAGINE
LA LUNGA NOTTE DI SHEILA

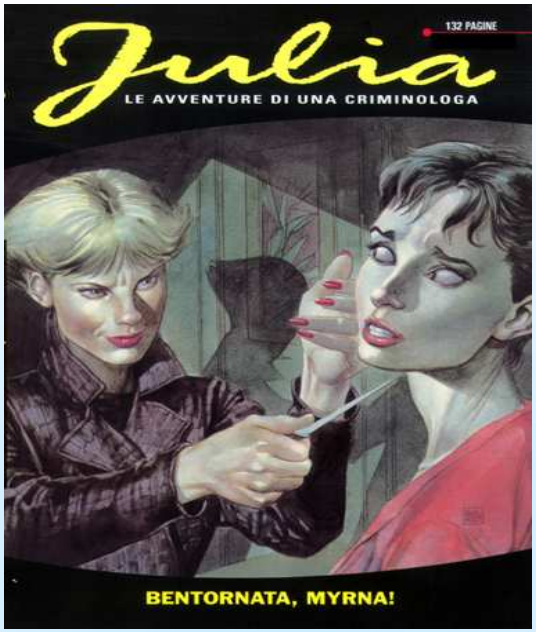
Julia
LE AVVENTURE DI UNA CRIMINOLOGA
132 PAGINE
CYRANO
CYRANO


Julia
LE AVVENTURE DI UNA CRIMINOLOGA
132 PAGINE
ORE SOSPESE

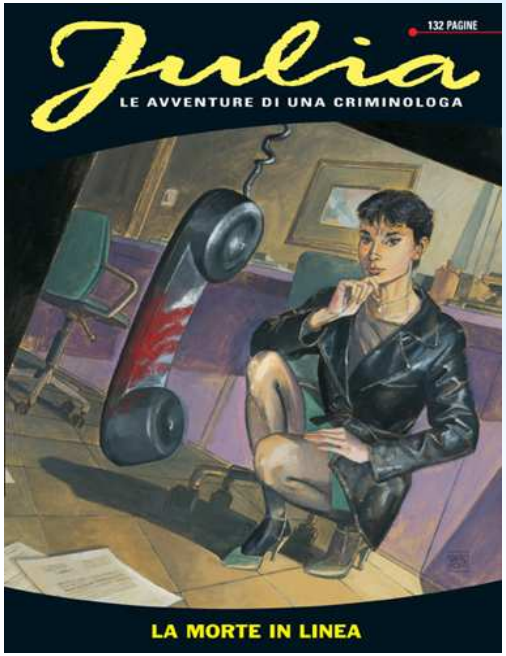

Julia
LE AVVENTURE DI UNA CRIMINOLOGA
132 PAGINE
KIDNAPPING EXPRESS

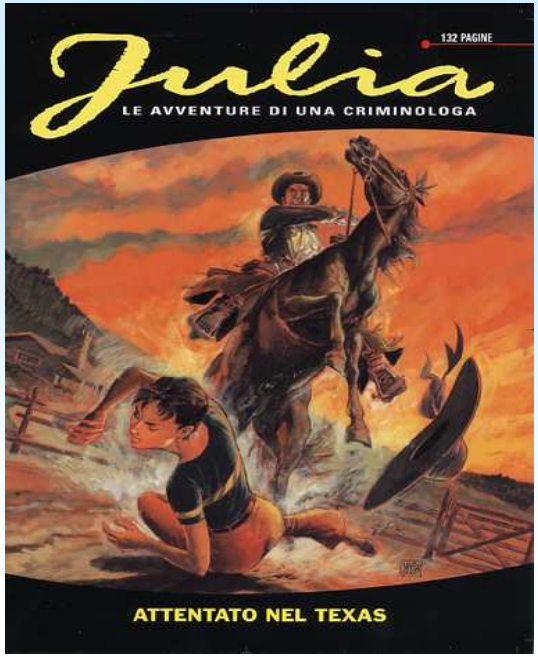
Julia
LE AVVENTURE DI UNA CRIMINOLOGA
132 PAGINE
IO L'HO VISTO

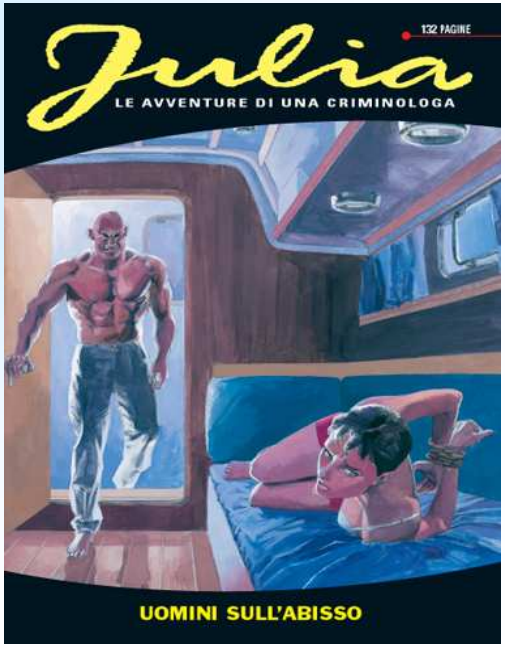

Julia
LE AVVENTURE DI UNA CRIMINOLOGA
132 PAGINE
L'UOMO OMBRA


Julia
LE AVVENTURE DI UNA CRIMINOLOGA
132 PAGINE
BENTORNATA, MYRNA!

Julia
LE AVVENTURE DI UNA CRIMINOLOGA
132 PAGINE
L'ASCENSORE


Julia
LE AVVENTURE DI UNA CRIMINOLOGA
132 PAGINE
LA MORTE IN LINEA


Julia
LE AVVENTURE DI UNA CRIMINOLOGA
132 PAGINE
ATTENTATO NEL TEXAS


Julia
LE AVVENTURE DI UNA CRIMINOLOGA
132 PAGINE
UOMINI SULL'ABISSO

Principali differenze fra Julia e le icone televisive

- La protagonista, criminologa, è una donna dei nostri tempi, normale, non maneggia armi né pratica arti marziali. E' più semplice e umana rispetto ai colleghi del teleschermo, quindi **più vicina alla gente comune, che vi si identifica.**
- Ogni episodio si svolge su **due piani** contemporaneamente: quello del caso da risolvere sovrapposto alla narrazione continua della vita normale della protagonista (e dei co-protagonisti) che fa da sfondo alla vicenda, conferendogli freschezza.

- Offre un modo nuovo, indiretto, meno clamoroso di parlare di **criminologia**
- Grande spazio è dato all'**introspezione** e al mondo interiore, evidenziando in ogni momento il legame diretto fra **emozione** e **azione** nel comportamento dei personaggi
- In Julia si assiste alla nascita e alla "costruzione" in vivo di un pensiero e di un ragionamento criminologico attraverso il diario della protagonista che ne descrive ad ogni passo i pensieri

- Le storie di Julia sono veramente realistiche, al limite del documentaristico. Non storie consolatorie né patetiche, col finale dolce.
- Un `noir´ particolarmente ricco di inquietudini e tensioni, in un microcosmo che assume toni ora da commedia, ora da racconto *horror*, dove viene privilegiato il lato psicologico e la personalità dei personaggi, compresi i `malvagi´. Ma ciò non va a detrimento dell'azione o dei colpi di scena che restano determinanti negli sviluppi delle vicende.
- Julia è una donna che scende in campo, non ama lavorare dietro alla scrivania, il suo strumento di lavoro privilegiato è il **senso psicologico**, che usa in ogni contesto, fra le persone. E' una donna attuale, post femminista e soprattutto **antistereotipo televisivo.**

Cornici teorico interpretative

- L'autore ha frequentato come auditore il corso di Criminologia all'Istituto di Medicina Legale di Genova
- Costruzionismo complesso
- Contributi interdisciplinari (psicologia, sociologia, antropologia, psicanalisi, etc..)
- Modelli investigativi americani (VICAP)

Spunti di riflessione

- Il grande consenso di pubblico (non solo donne) suggerisce che Julia possa costituire un **ideale** di donna moderna in cui molti hanno **voglia di rispecchiarsi**, offrendo ai più giovani un esempio di *modelling* positivo, in contrapposizione a ciò che è proposto dai *mass media.*
- Le caratteristiche del personaggio, **forte** e coriaceo sul lavoro ma al contempo **fragile** e sensibile, mostrano come sia possibile far coesistere e mostrare entrambe le anime, e come ciò sia particolarmente proficuo nello svolgere un certo tipo di professione.

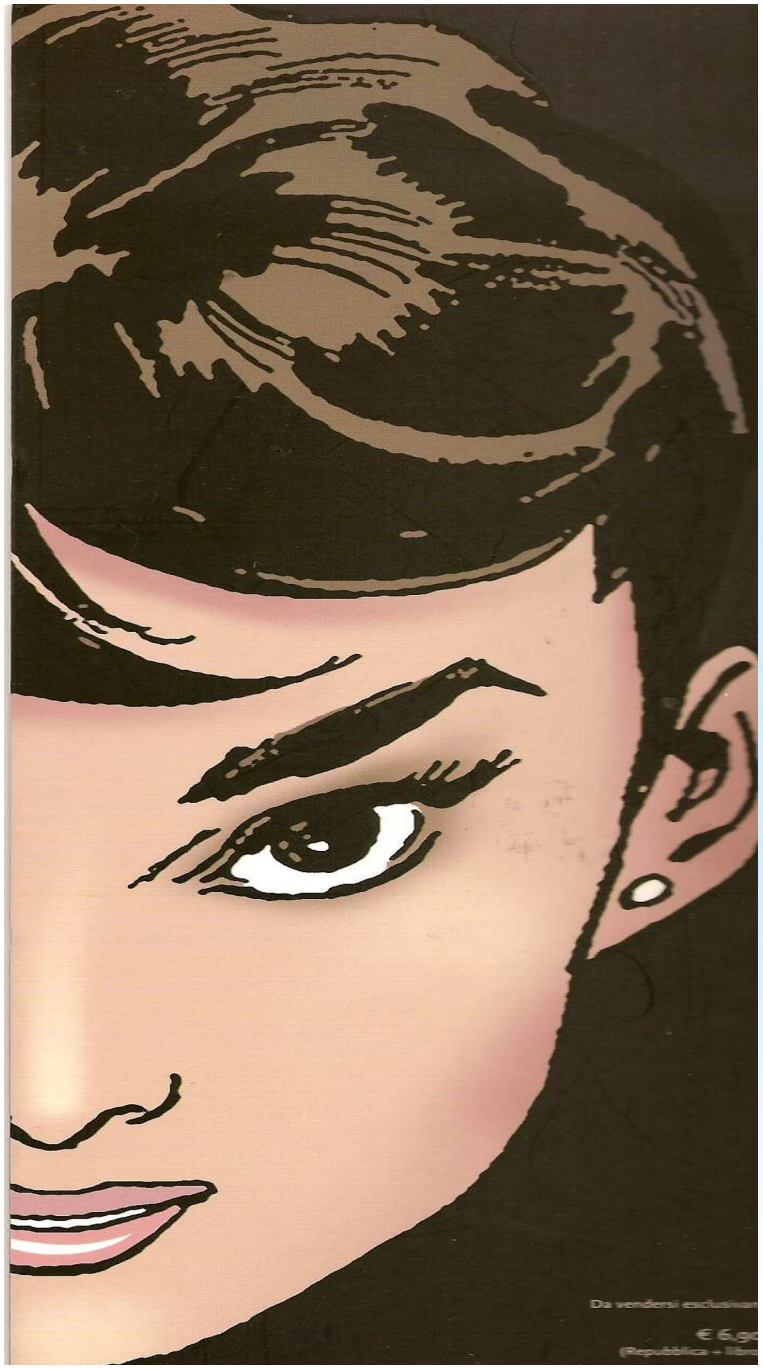
e…..

- Facendo vincere i punti interrogativi su quelli esclamativi, il relativo sull'assoluto, suggerisce che la soluzione agli enigmi giunge più spesso attraverso la saggezza e l'umiltà di chi sa **mettere in discussione** persino le proprie convinzioni.
- In Italia dove la figura del criminologo non ha confini né campi applicativi definiti, Julia rappresenta un **forte ideale professionale**

L’autore

Julia nasce nel 1998 dalla penna di **Giancarlo Berardi**, genovese classe 1949, già affermato e pluripremiato sceneggiatore di Sergio Bonelli (*Ken Parker*, *Tex*, etc..) il quale decide che il suo prossimo personaggio sarà femminile.

Da allora si dedica al difficile compito di entrare nei pensieri e nelle emozioni di una donna.



“Julia non è un mito. Julia ha una sua vita quotidiana che si svolge *nonostante* le sue avventure…”

“Una sorta di indagatrice dell’animo che sa, dall’analisi di se stessa, quale infinito universo ci sia all’interno di ogni persona, quanti volti abbia la normalità…”

Giancarlo Berardi

Il vero *Setting* di *Julia*…

Scorcio del porticciolo di Nervi, visto dal **Laboratorio** dove nasce *Julia*.